



Giovedì, 16 Luglio 2020

Messaggio giornaliero ricevuto, nel Centro Mariano di Figueira, Minas Gerais, Brasile, trasmesso da San Giuseppe alla veggente Suor Lucía de Jesús

Sempre quando chiederete la pace, Io sarò lì. Il Mio Cuore è attento ad ogni supplica, ad ogni clamore, ad ogni cuore sincero che accende la luce della sua essenza, anche negli abissi più profondi della coscienza planetaria.

Quando pregate di cuore, le vostre voci sono come melodie che risuonano tra le dimensioni e che raggiungono gli altari celesti, commuovendo il Cuore di Dio, che risponde alla supplica dei Suoi figli con pietà, cura e Misericordia, con la Verità che vi risveglia dal sonno del mondo e vi fa ritornare al Suo Cuore.

Sempre quando pregate, ricordatevi di farlo davvero, con attenzione ad ogni parola, con vita in tutto ciò che pronunciate, cantate e offrite, perché il miracolo della preghiera è ancora un mistero per il cuore umano. Però oggi Io vi dico, figli, che è questo mistero, custodito nei vostri cuori, che rivela il vero potenziale degli esseri umani.

È quando pregate con sincerità, vincendo ogni vergogna, timore e condizione umana, che potete sperimentare ciò che siete e scoprire le vostre più pure e spirituali potenzialità.

E non parlo della vita universale, non parlo delle realtà materiali, ma delle vostre essenze, di ciò che vi fa simili a Dio e che molti pensano di conoscere, sentire e vivere sotto la Sua guida, e non è così.

Quanto più pregate, più potrete ascendere in quello spazio profondo della coscienza. Quando mettete da parte i timori e tutto ciò che pensate di voi stessi, quando vi trovate alla Presenza di Dio, e solo di Lui, per entrare in un dialogo profondo con il Creatore, è allora che potete cominciare a conoscere voi stessi.

L'autoconoscenza comincia con la confessione, quando vi permettete di essere trasparenti, senza mantelli, senza veli, e vi permettete non solo di esporvi davanti a Dio, ma anche di essere Dio che vi tocca con le Sue Mani e vi mostra quello di voi stessi che ancora non conoscete.

Perché vi dico queste cose oggi?

Perché, degli ultimi anni, questa è la sintesi di tutto ciò che ho da dirvi: pregate, davvero, in confessione, davanti a Dio, disfacendovi di tutto ciò che credete di voi stessi. Perdete la paura e la vergogna di non essere ciò che avete costruito per così tanto tempo sulla Terra e oltre, e lasciate che la Mano di Dio vi purifichi e vi mostri qualcosa di meraviglioso su voi stessi, che non siete altro che un'essenza, pura, divina, parte del Creatore, capace di ricreare e rinnovare tutta la Sua Creazione.

Ogni volta che pregate, che sia davvero, e, poco a poco, le vostre vite saranno una confessione costante, nella quale non necessiterete più di essere soli per essere trasparenti, ma vi incontrerete alla Presenza di Dio in ogni momento, e tutto ciò che farete sarà vero, in tutto si esprimerà la vostra essenza.



In questo giorno di rinnovamento e di Grazie, vengo a dirvi qualcosa che credete di sapere già, ma che in realtà dovete ancora rischiare di scoprire. Pregate e proseguite a pregare, finché sarete nulla e troverete tutto, finché i misteri smettono di essere misteri.

Avete la Mia benedizione per questo.

San Giuseppe Castissimo.